

Missione 21: "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici"

Programma 12: "Tutela delle belle arti, dell'architettura e dell' arte contemporanee; tutela e valorizzazione del paesaggio"

Titolo di spesa: **II (Spese in conto capitale)**

Categoria di spesa: **XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)**

Capitolo di spesa: 8281

Denominazione: Conservazione, potenziamento e realizzazione di progetti sperimentali, ivi compresa la manutenzione straordinaria di locali attinenti al patrimonio storico, archeologico, architettonico e artistico nazionale

Art/PG: 89

Norme di riferimento: legge 196/2009

Ordinativo diretto: n. 37

Data pagamento: 01/06/2011

Numero clausola: 2011 14 0 0010 0001 0000803 001

Causale della spesa: **SOMMA PERENTA**

Beneficiario: Sig. XXX

Importo pagato: **2.516,77 (conto competenza)**

Esercizio di provenienza: 2011

Notazioni:

Si tratta di liquidazione di residui passivi perenti relativi agli interventi in favore del Museo Nazionale di Archeologia Subacquea di Grado (GO), (legge n. 244/2007 che ha fissato al terzo esercizio finanziario i termini di perenzione di tutte le somme impegnate al 31 dicembre 2004).

Il funzionario della soprintendenza, incaricato per le prestazioni di progettista, di direttore dei lavori e di responsabile unico di progetto per i lavori presso il suddetto Museo, ha richiesto l'accredito della somma di euro 5.035,78. Con la nota ministeriale n. 26863 del 10 settembre 2010 è stata inoltrata al Ministero dell'economia e delle finanze la richiesta di fondi. Il Ministero dell'economia e delle finanze ha riscritto nel bilancio del Ministero per i beni e le attività culturali per l'anno 2011 la predetta somma, sul capitolo 8281. L'impegno è stato assunto in data 15 marzo 2011.

In data 22 aprile 2011 è stato disposto il pagamento a favore del Sig. XXX per l'importo di euro 2.516,77.

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 21: "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici"

Programma 2: "Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo"

Titolo di spesa: II (Spese in conto capitale)

Categoria di spesa: XXIII (Contributi agli investimenti ad imprese)

Capitolo di spesa: 8573

Denominazione: Quota del fondo unico per lo spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di promozione cinematografica

Art/PG: 01

Norme di riferimento: legge 196/2009

Ordinativo diretto: n. 2

Data pagamento: 11/02/2011

Numero clausola:

*Causale della spesa: **RITENUTE PERSONE GIURIDICHE***

Beneficiario: TESORO DELLO STATO

*Importo pagato: **10.000 (conto residui)***

Esercizio di provenienza: 2008

Notazioni:

Il mandato in esame riguarda del pagamento della ritenuta d'acconto pari a 10.000 euro.

La ritenuta è stata trattenuta sulla sovvenzione assegnata al Museo Nazionale del Cinema Fondazione Maria Adriana Prolo – Torino e pertanto grava sul capitolo 8573.

L'esercizio di provenienza è il 2008 riferito all'anno di impegno conseguente all'assegnazione del contributo di euro 625.000,00, per la realizzazione di molteplici attività.

Sul contributo concesso era stato erogato un acconto per euro 375.000,00, pari al 60 per cento del contributo stesso.

La Fondazione, nei primi mesi del 2009 ha fatto pervenire un preconsuntivo relativo alle varie attività effettuate nel 2008.

A causa della tardiva presentazione dell'intera documentazione consuntiva l'Amministrazione ha potuto procedere alla liquidazione del saldo a favore del Museo Nazionale del Cinema Fondazione Maria Adriana Prolo, solo dopo la presentazione della suddetta documentazione. Ulteriore documentazione è stata richiesta durante l'esame del consuntivo. Il consuntivo è stato dichiarato regolare nel dicembre 2010 e pertanto, successivamente, l'Amministrazione ha proceduto al pagamento.

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 21: "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici"

Programma 2: "Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo"

Titolo di spesa: II (Spese in conto capitale)

Categoria di spesa: XXIII (Contributi agli investimenti ad imprese)

Capitolo di spesa: 8573

Denominazione: Quota del fondo unico per lo spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di promozione cinematografica

Art/PG: 01

Norme di riferimento: legge 163/1985

Ordinativo diretto: n. 322

Data pagamento: 15/06/2011

Numero clausola: 2010 14 0 0010 0001 0005865 005

*Causale della spesa: **CONTRIBUTO 2010***

Beneficiario: SINDACATO XXX

*Importo pagato: **56.998,19 (conto residui)***

Esercizio di provenienza: 2010

Notazioni:

Il Sindacato XXX è sovvenzionato dalla Direzione generale cinema – Promozione delle attività cinematografiche in Italia e all'estero, da oltre trenta anni. Per l'anno 2010 ha presentato regolare istanza di contributo entro i termini previsti (31.12.2009) per la realizzazione di quattro attività preventivate riguardanti vari premi e convegni. La Commissione per la Cinematografia, riunitasi il 4 agosto 2010, ha assegnato al Sindacato XXX un contributo di euro 190.000,00 per la realizzazione di tre delle quattro attività preventivate.

In data 20 ottobre 2010 è stata impegnata la somma di euro 190.000,00 a favore del Sindacato. In data 4 novembre è stato provveduto al pagamento di un acconto del 70 per cento sull'importo assegnato pari ad euro 133.000,00. Il 6 giugno è stata effettuata la liquidazione del saldo: euro 57.000,00. Il mandato rappresenta tale somma. Tale importo è a titolo di saldo della sovvenzione concessa ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. n. 28/2004, per l'attività svolta nell'anno 2010.

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 21: "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici"

Programma 2: "Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo"

Titolo di spesa: II (Spese in conto capitale)

Categoria di spesa: XXIII (Contributi agli investimenti ad imprese)

Capitolo di spesa: 8770

Denominazione: Interventi e contributi alle attività cinematografiche e al settore dello spettacolo, nonché alle esigenze della società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo "arcus s.p.a."

Art/PG: 02

Norme di riferimento: legge 662/1996

Ordinativo diretto: n. 33

Data pagamento: 27/06/2011

Numero clausola: 2010 14 0 0010 0001 0013110 001

*Causale della spesa: **SALDO CONT. LOTTO2010 COMP. IT. CENTRO EUROPEO TEATRO D'ARTE***

Beneficiario: COMPAGNIA ITALIANA CENTRO EUROPEO DI TEATRO D'ARTE

*Importo pagato: **99.998,19 (conto residui)***

Esercizio di provenienza: 2010

Notazioni:

Il progetto "Il Teatro Italiano nel Mondo" prevede una serie di iniziative per i festeggiamenti dei 150 anni dell'Unità d'Italia e si inserisce nel quadro dei finanziamenti previsti dalla legge n. 29 del 2001 ad enti senza scopo di lucro, con valore nazionale.

Dalla relazione artistica si rileva la regolarità dello svolgimento della prima parte delle attività artistiche della Compagnia Italiana, riassunte con il titolo "Il Teatro Italiano nel Mondo". Il progetto si è concluso nell'autunno 2011.

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Ministero della salute

Missione 20: "Tutela della salute"

Programma 3: "Programmazione sanitaria in materia di livelli essenziali di assistenza e assistenza in materia sanitaria umana"

Titolo di spesa: **I (Spese correnti)**

Categoria di spesa: **II (Consumi intermedi)**

Capitolo di spesa: 2200

Denominazione: Spese per il sistema informativo sanitario

Art/PG: 01

Norme di riferimento: legge 181/1982

Ordinativo diretto: n. 69

Data pagamento: 14/07/2011

Numero clausola: 2011 15 0 0010 0001 0002729 001

Causale della spesa: **CIG N. 241520630A - ACQUISTO N. 200 LICENZE SOFTWARE OFFICE 2010**

Beneficiario: società XXX S.p.A.

Importo pagato: **83.510,40 (conto competenza)**

Esercizio di provenienza: 2011

Notazioni:

Il titolo si riferisce all'acquisizione di 200 licenze "Office Pro 2010", fornite tramite adesione, con ordine n. 60100, alla Convenzione Microsoft 9, per la fornitura di licenze d'uso stipulata in data 27 ottobre 2010 dalla Concessionaria dei servizi informatici pubblici (CONSIP S.p.A.) e la società XXX S.p.A.

Tale acquisto è avvenuto in concomitanza con l'acquisto di un pari numero di personal computer, nell'ambito del periodico aggiornamento del parco tecnologico del ministero della salute.

L'impegno di spesa è stato assunto il 13 maggio 2011 dalla Direzione generale del sistema informativo e statistico sanitario, Ufficio I, per 83.510,40 euro, di cui 13.918,40 a titoli di IVA (al 20 per cento), ed il pagamento autorizzato con decreto del 14 giugno 2011, a gravare sul capitolo 2200 del bilancio del Ministero, in conto competenza. La liquidazione è avvenuta a seguito dell'acquisizione della regolare fornitura. Agli atti risultano tutte le verifiche necessarie ai fini del pagamento (Equitalia S.p.A., DURC e tracciabilità dei flussi finanziari).

Non sono state rilevate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 20: "Tutela della salute"

Programma 3: "Programmazione sanitaria in materia di livelli essenziali di assistenza e assistenza in materia sanitaria umana"

Titolo di spesa: **I (Spese correnti)**

Categoria di spesa: **V (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)**

Capitolo di spesa: 2409

Denominazione: Somme dovute a titolo di indennizzo e risarcimento ai soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati

Art/PG: 01

Norme di riferimento: legge 210/1992

Ordinativo diretto: n. 983

Data pagamento: 15/06/2011

Numero clausola: 2011 15 0 0010 0001 0001997 001

Causale della spesa: **RATEO E ASSEGNO UNA TANTUM CAUSA DECESSO BENEFICIARIO**

Beneficiario: Sig. XXX

Importo pagato: **78.032,95 (conto competenza)**

Esercizio di provenienza: 2011

Notazioni:

In attuazione della legge n. 210 del 1992³ lo Stato è tenuto ad indennizzare i soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati. Nel caso di specie, trova attuazione l'art. 2, comma 3⁴ che prevede, qualora a causa delle vaccinazioni o delle patologie previste dalla legge sia derivata la morte del paziente, la possibilità per l'avente diritto di optare tra l'assegno reversibile per 15 anni o un assegno "una tantum" di euro 77.468,52 da erogare agli aventi diritto.

Il soggetto danneggiato deceduto in data 30 gennaio 2009, già godeva, in base al decreto direttoriale del 24 giugno 1996 di un indennizzo di sesta categoria (d.P.R. 30 dicembre 1981, n. 834, tabella A).

Considerando che le spettanze all'avente diritto sono state liquidate fino al dicembre 2008, con il pagamento in esame è stata corrisposta la somma *una tantum*

³ legge 25 febbraio 1992, n. 210 "Indennizzo a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati".

⁴ Art. 2, comma 3, "Qualora a causa delle vaccinazioni o delle patologie previste dalla presente legge sia derivata la morte, l'avente diritto può optare fra l'assegno reversibile di cui al comma 1 e un assegno una tantum di lire 150 milioni. Ai fini della presente legge, sono considerati aventi diritto nell'ordine i seguenti soggetti a carico: il coniuge,

come previsto dall'articolo citato.

Al soggetto quindi è stato corrisposto un indennizzo annuo e alla sua morte gli eredi hanno optato per l'una tantum, per l'intero importo previsto dalla norma in alternativa all'indennizzo annuo.

Non sono state rilevate irregolarità nel procedimento contabile.

i figli, i genitori, i fratelli minorenni, i fratelli maggiorenni inabili al lavoro. I benefici di cui al presente comma spettano anche nel caso in cui il reddito della persona deceduta non rappresenti l'unico sostentamento della famiglia.

Missione 20: "Tutela della salute"

Programma 3: "Programmazione sanitaria in materia di livelli essenziali di assistenza e assistenza in materia sanitaria umana"

Titolo di spesa: I (Spese correnti)

Categoria di spesa: V (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)

Capitolo di spesa: 2409

Denominazione: Somme dovute a titolo di indennizzo e risarcimento ai soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati

Art/PG: 02

Norme di riferimento: legge 229/2005

Ordinativo diretto: n. 420

Data pagamento: 28/04/2011

Numero clausola: 2009 04 0 1010 1001 0009936 001

Causale della spesa: ART.4 LEGGE 229-05

Beneficiario: Sig. XXX

Importo pagato: 12.000 (conto residui)

Esercizio di provenienza: 2009

Notazioni:

La legge del 29 ottobre 2005, n. 229 dispone in materia di indennizzo a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie.

Con decreto in data 15 marzo 2011 si è provveduto a corrispondere l'importo relativo alla 4° e 5° rata dell'assegno *una tantum* per la posizione di un minore, collocato al 12° posto della graduatoria per la corresponsione del beneficio economico previsto dalla norma.

In particolare è stata corrisposta, ai sensi dell'articolo 4 della legge 229/05, la somma di 172.641,93 equamente ripartita in favore di ciascuno dei genitori che hanno prestato l'assistenza prevalente e continuativa così distinta:

- assegno *una tantum* aggiuntivo (art. 4 legge 229/2005) per 12.000,00 impegnato con d.d. del 30 dicembre 2009;

- assegno *una tantum* aggiuntivo (art. 4 legge 229/2005) per 74.320,00 impegnato con d.d. del 31 dicembre 2010.

Avverso la graduatoria con cui sono stati individuati i soggetti aventi diritto ai sensi della norma sopracitata, è stato presentato ricorso al Tar il 28 gennaio 2010, con richiesta di sospensiva. Tale richiesta è stata accolta a marzo del 2010 ed annullata dal

Consiglio di Stato il 31 maggio 2010; sulla graduatoria permane quindi un ricorso tutt'ora pendente.

L'Amministrazione ha fornito documentazione da cui si evince che il beneficiario è convivente con l'avente diritto.

Non sono state rilevate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 20: "Tutela della salute"

Programma 3: "Programmazione sanitaria in materia di livelli essenziali di assistenza e assistenza in materia sanitaria umana"

Titolo di spesa: **I (Spese correnti)**

Categoria di spesa: **V (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)**

Capitolo di spesa: 2409

Denominazione: Somme dovute a titolo di indennizzo e risarcimento ai soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati

Art/PG: 02

Norme di riferimento: legge 229/2005

Ordinativo diretto: n. 84

Data pagamento: 25/03/2011

Numero clausola: 2010 15 0 0010 0001 0010028 001

Causale della spesa: **IMPEGNO BENEFICIARI ART. 4 LEGGE 229.05 - ANNO 2010**

Beneficiario: Sig. XXX

Importo pagato: **39.479,27 (conto residui)**

Esercizio di provenienza: 2010

Notazioni:

Con decreto in data 15 marzo 2011 si è provveduto a corrispondere l'importo corrispondente alla 4° e 5° rata dell'assegno *una tantum* per la posizione di un minore, collocato al 32° posto della graduatoria per la corresponsione del beneficio economico previsto dalla norma.

In particolare è stata corrisposta, ai sensi dell'articolo 4 della legge 229/05, la somma di € 102.958,55 equamente ripartita in favore di ciascuno dei genitori che hanno prestato l'assistenza prevalente e continuativa così distinta:

- assegno *una tantum* aggiuntivo (art. 4 legge 229/2005) per 12.000,00 impegnato con d.d. del 30 dicembre 2009;

- assegno *una tantum* aggiuntivo (art. 4 legge 229/2005) per 39.479,27 impegnato con d.d. 31 dicembre 2010 di impegno.

Avverso la graduatoria con cui sono stati individuati i soggetti aventi diritto ai sensi della norma sopracitata, è stato presentato ricorso al Tar il 28 gennaio 2010, con richiesta di sospensiva. Tale richiesta è stata accolta a marzo del 2010 ed annullata dal Consiglio di Stato il 31 maggio 2010; sulla graduatoria permane quindi un ricorso tutt'ora pendente.

L'Amministrazione ha fornito documentazione da cui si evince che il beneficiario

è convivente con l'avente diritto.

Non sono state rilevate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 20: "Tutela della salute"

Programma 3: "Programmazione sanitaria in materia di livelli essenziali di assistenza e assistenza in materia sanitaria umana"

Titolo di spesa: **I (Spese correnti)**

Categoria di spesa: **V (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)**

Capitolo di spesa: 2411

Denominazione: Somme occorrenti per la verifica ed il controllo sull'assistenza sanitaria svolta anche avvalendosi della collaborazione di istituti di ricerca, società scientifiche e strutture pubbliche e private, nonché di esperti operanti nel campo della valutazione degli interventi sanitari

Art/PG: 01

Norme di riferimento: LF 266/2005

Ordinativo diretto: n. 89

Data pagamento: 22/09/2011

Numero clausola: 2009 04 0 1010 1001 0003379 001

Causale della spesa: **RIMBORSO ONERI COMANDO 2009 Sig. XXX**

Beneficiario: ASL ROMA D

Importo pagato: **74.116 (conto residui)**

Esercizio di provenienza: 2009

Notazioni:

L'ordine di pagamento in esame attiene alle somme versate dal Ministero della salute, "Direzione Generale per la programmazione sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema" all'azienda ASL di Roma D, a titolo di rimborso per il comando di un dirigente farmacista, a valere nel 2009.

Il ricorso allo strumento del comando è stato previsto e autorizzato a livello normativo dall'art. 4, comma 2 della legge n. 37 del 1989, per le esigenze della programmazione sanitaria della struttura che ha, a tal fine, il potere di accesso presso le unità sanitarie locali, di cui all'art. 2, comma 6, del decreto-legge 528 del 1984, convertito nella legge n. 733 del 1984.

A questo fine, il Ministro della sanità può avvalersi di personale comandato fino ad un massimo di 250 unità, da reperire prioritariamente tra i dipendenti delle unità sanitarie locali.

Presso il Ministero della salute, al fine di verificare che i finanziamenti siano effettivamente tradotti in servizi per i cittadini, secondo criteri di efficienza ed appropriatezza, è realizzato un Sistema nazionale di verifica e controllo sull'assistenza sanitaria (SiVaAS) che si avvale delle funzioni svolte dal Nucleo di supporto per l'analisi delle disfunzioni e la revisione organizzativa (SAR), di cui all'art. 2 del DL

528/1984 di cui sopra.

In base a quanto previsto dall'art. 70 comma 12 d.lgs. 165/2001 il rimborso degli oneri relativi al trattamento fondamentale è a carico dell'Amministrazione che utilizza il personale comandato.

Nel caso di specie il comando è stato rinnovato con decreto del dicembre 2008; il decreto di impegno è del giugno 2009 e l'autorizzazione al pagamento è avvenuta il 14 luglio del 2011, sui fondi del 2009.

Le competenze maturate nel 2009, sono state anticipate dalla Asl di appartenenza e dalla stessa rendicontate con fattura n. 72/2009 e rimborsate dal ministero in data 21 settembre 2011 (data validazione spesa autorizzata con decreto il 14 luglio 2011).

Sull'ordinativo non sono state rilevate irregolarità nel procedimento contabile.

Non sono state rilevate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 20: "Tutela della salute".

Programma 4: "Regolamentazione e vigilanza in materia di prodotti farmaceutici ed altri prodotti sanitari ad uso umano".

Titolo di spesa: **I (Spese correnti)**.

Categoria di spesa: **II (Consumi intermedi)**

Capitolo di spesa: 3016

Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi

Art/PG: 12

Norme di riferimento: d.P.R. 189/2006

Ordinativo diretto: n. 145

Data pagamento: 16/12/2011

Numero clausola: 2010 15 0 0010 0001 0010083 005

Causale della spesa: **PULIZIA STRAORDINARIA SEDE RIBOTTA - 5-8
CIG 00259316EE**

Beneficiario: XXX S.R.L.

Importo pagato: **10.167,92 (conto residui)**

Esercizio di provenienza: 2010

Notazioni:

Il mandato all'esame riguarda la pulizia straordinaria alla sede di viale Ribotta. A causa dell'allagamento originatosi al 4° piano dell'immobile e del possibile rischio di diffusione del veleno utilizzato per prevenzione e derattizzazione si è reso necessario e urgente un intervento immediato a garanzia della salute dei lavoratori.

Il Direttore generale del personale, in qualità di datore di lavoro, ha adottato un provvedimento di urgenza destinando tutte le risorse disponibili in quel momento sui pertinenti capitoli e disponendone il relativo decreto di impegno.

Il contratto n. 3812 di Repertorio, stipulato tra l'Amministrazione e l'Associazione Temporanea d'Impresa - costituita tra le imprese XXX S.r.l., XXX S.r.l., XXX S.r.l. ed XXX Coop a.r.l., ed avente ad oggetto lo svolgimento del servizio di pulizia degli immobili sede dell'Amministrazione ubicati in Roma in Viale Giorgio Ribotta n. 5, in P.le G. Marconi 25, aveva decorrenza dal 3 dicembre 2007 e sino al 2 dicembre 2010.

In vista della scadenza del suddetto contratto, con bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 2010/S138 del 20 luglio 2010, l'Amministrazione ha indetto una nuova procedura aperta in ambito europeo per l'affidamento del servizio per il triennio successivo.

Alla procedura hanno partecipato 78 imprese concorrenti; ciò ha comportato che i

lavori della commissione di gara si siano dovuti protrarre concludendosi solo in data 23 novembre 2010 con l'aggiudicazione provvisoria all'ATI costituenda tra le imprese XXX S.r.l., XXX S.r.l. e XXX S.r.l., già parti del contratto in scadenza, che ha presentato la miglior offerta secondo il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 82 del d.lgs. n. 163/2006.

In considerazione dell'imminente scadenza del precedente contratto e della sostanziale identità tra i soggetti già affidatari del servizio con quelli con i quali – a conclusione della procedura di gara, ormai al termine - sarebbe stato stipulato il nuovo contratto di appalto, l'Amministrazione ha provveduto, con nota del 29 novembre 2010, ad affidare il servizio di cui trattasi alla medesima A.T.I. titolare del contratto in scadenza, alle stesse condizioni previste dal contratto n. 3812, per il periodo 3 dicembre 2010- 3 febbraio 2011, cioè per il tempo strettamente necessario per addivenire alla stipula del nuovo contratto, e per un importo netto di 74.190,50 euro.

Avvalendosi della facoltà di cui all'art. 125, comma 10, lettera c) del d.lgs.163/2006, che consente di ricorrere all'acquisizione in economia per prestazioni periodiche di servizi e forniture, a seguito della scadenza dei relativi contratti, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente, nella misura strettamente necessaria – l'Amministrazione ha inteso garantire la continuità del servizio di pulizia affidandolo all'associazione di imprese che già lo svolgeva e che aveva dato dimostrazione di affidabilità, evitando gli inconvenienti che sarebbero potuti derivare dall'avvicendamento, per un breve periodo, di operatori differenti nell'espletamento del servizio.

Successivamente, al termine dell'espletamento delle operazioni di rito della gara sopra menzionata e confermando l'aggiudicazione provvisoria, il servizio è stato aggiudicato in via definitiva all'A.T.I. costituita da tre imprese, con D.D. 13/12/2010, mentre il relativo contratto è stato stipulato in data 03/02/2011 con decorrenza dal febbraio 2011 al febbraio 2014.

Per quanto riguarda l'assunzione di responsabilità del fatto che ha generato la pulizia straordinaria, la ditta che ha in gestione i distributori automatici ha escluso ogni forma di rottura derivante da cause derivanti da difetto della tubazione.

Il pagamento, pur regolare sotto il profilo amministrativo-contabile, desta perplessità sotto il profilo dell'accertamento delle responsabilità del danno derivante

dall'allagamento. Si rende pertanto necessaria la produzione da parte dell'Amministrazione di elementi volti a chiarire la dinamica dei fatti e ad individuare gli eventuali responsabili.

Missione 20: "Tutela della salute"

Programma 1: "Prevenzione e comunicazione in materia sanitaria umana e coordinamento in ambito internazionale"

Titolo di spesa: I (Spese correnti)

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

Capitolo di spesa: 4100

Denominazione: Spese per acquisti di beni e servizi

Art/PG: 30

Norme di riferimento: RD 1265/1934

Ordinativo diretto: n. 391

Data pagamento: 16/12/2011

Numero clausola: 2010 15 0 0010 0001 0009521 001

*Causale della spesa: **CAMP STAMPA 2010-2011 PER LA PREV DEL TUMORE AL SENO CIG 0673938739***

Beneficiario: XXX SpA

*Importo pagato: **107.956,80 (conto residui)***

Esercizio di provenienza: 2010

Notazioni:

Il mandato si riferisce alla campagna informativa per la prevenzione dei tumori al seno, sulla testata "La Stampa". Gli spazi informativi della suddetta testata sono gestiti dalla società XXX S.p.A., con la quale il Ministero ha una convenzione approvata e resa esecutiva con decreto del Direttore del Dipartimento della prevenzione e della comunicazione in data 21 dicembre 2010.

L'Amministrazione ha inteso realizzare una campagna in tal senso, veicolata attraverso le più diffuse testate sulla base del programma delle iniziative di comunicazione del Ministero del 2010 che prevedeva la realizzazione di un'iniziativa di informazione dedicata alla prevenzione dei tumori femminili,

La campagna è stata oggetto di una pianificazione, ma successivamente è stata sospesa perché, a seguito delle doglianze di alcune associazioni, è stata ritenuta lesiva della dignità delle donne affette da tumore. Pertanto, la campagna in oggetto è stata sostituita dalla campagna per l'influenza. Ciò in quanto, avendo stipulato il Ministero un contratto per l'utilizzo degli spazi pubblicitari, ha ritenuto di utilizzare gli spazi comunque già precedentemente acquistati.

Non sono state rilevate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 20: "Tutela della salute"

Programma 1: "Prevenzione e comunicazione in materia sanitaria umana e coordinamento in ambito internazionale"

Titolo di spesa: I (Spese correnti)

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

Capitolo di spesa: 4383

Denominazione: Spese per vaccini inerenti le malattie infettive, diffuse e quarantena

Art/PG: 97

Norme di riferimento: legge 196/2009

Ordinativo diretto: n. 5

Data pagamento: 11/05/2011

Numero clausola: 2010 15 0 0010 0001 0009185 001

Causale della spesa: REISCR.IN BIL.CONTRIBUTO PER PREDIS.PIANO PANDEMICO REG.VALLE D'AOSTA

Beneficiario: REGIONE VALLE D AOSTA

Importo pagato: 8.443,04 (conto residui)

Esercizio di provenienza: 2010

Notazioni:

Il mandato si inserisce tra le misure urgenti per la prevenzione dell'influenza aviaria. In data 29 dicembre 2005 il Ministero della salute ha approvato il Piano degli interventi e delle misure di prevenzione del rischio di una eventuale pandemia influenzale, nonché per prevenire il rischio epidemico per cittadini italiani residenti nelle aree di infezione, per un importo complessivo di 10 milioni. Tale Piano è stato registrato alla Corte dei conti il 31 dicembre 2005 ed in allegato prospettava la ripartizioni tra le regioni dei fondi stanziati.

Il suddetto piano è stato aggiornato, a seguito di un accordo perfezionato in data 9 febbraio 2006 nella Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le regioni, in base a tale accordo ogni regione era tenuta alla stesura di un proprio piano pandemico. La regione autonoma Valle d'Aosta ha predisposto il proprio piano operativo in data 29 luglio 2009.

Il d.m. 29/12/2005 è stato oggetto di ulteriori modifiche (d.m. 23 aprile 2008, 19 dicembre 2008 e 22 dicembre 2008), senza variazioni dell'importo inizialmente previsto per le singole regioni.

L'importo da erogare alle Regioni e alle Province autonome è stato individuato con decreto direttoriale 22 dicembre 2008 (registrato dall'Ufficio centrale di bilancio in

data 26 gennaio 2009) utilizzando il criterio di ripartizione in base alla popolazione residente, così come da schema di riparto allegato al suddetto decreto.

Con la chiusura dell'esercizio finanziario 2008 la somma destinata alle regioni è caduta in perenzione amministrativa. Tutte le regioni hanno quindi presentato, tra la fine del 2009 e gli inizi del 2010, le richieste di reinscrizione in bilancio dei residui passivi perenti; nel caso specifico la Valle d'Aosta, in data 29 marzo 2010, ha provveduto a inoltrare tale richiesta per la somma di euro 8.443,04 così come indicata dal decreto direttoriale 22 dicembre 2008.

La somma complessivamente assegnata dal Ministero dell'economia e delle finanze con DMT n. 83104 sul capitolo 4383 PG 97 dello stato di previsione del Ministero per l'esercizio finanziario ammonta a 5.864.729 euro.

Il Ministero della salute (DD 21 aprile 2010) ha provveduto ad effettuare il pagamento dell'importo di 8.443,04 a favore della Valle d'Aosta.

A seguito dell'avvenuta emergenza per Pandemia influenzale la Valle d'Aosta ha trasferito i fondi all'azienda USL della Valle d'Aosta con provvedimento dirigenziale 12 ottobre 2011.

Non sono state rilevate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 20: "Tutela della salute"

Programma 2: "Sanità pubblica veterinaria, igiene e sicurezza degli alimenti"

Titolo di spesa: **I (Spese correnti)**

Categoria di spesa: **II (Consumi intermedi)**

Capitolo di spesa: 5391

Denominazione: Spese per il potenziamento della sorveglianza epidemiologica delle encefalopatie spongiformi trasmissibili, delle altre malattie infettive e diffuse degli animali, nonché del sistema di identificazione e registrazione degli animali

Art/PG: 02

Norme di riferimento: DL 98/2011

Ordinativo diretto: n. 15

Data pagamento: 15/12/2011

Numero clausola: 2011 15 0 0010 0001 0007594 001

Causale della spesa: **SORVEGLIANZA EPIDEMIOLOGICA**

Beneficiario: IST. ZOOPROF. SPER. ABRUZZO

Importo pagato: **1.766.092 (conto competenza)**

Esercizio di provenienza: 2011

Notazioni:

Il mandato in esame è stato emesso a seguito del riconoscimento di debito per l'importo del mandato stesso; il decreto è stato inviato alla Corte dei conti per gli adempimenti di competenza della Procura.

Dal rendiconto presentato dall'Istituto Zoo profilattico dell'Abruzzo e del Molise, relativo al terzo trimestre 2010, per svolgimento di attività di sorveglianza epidemiologica, emergono spese per un importo pari a 1.766.092 milioni di euro.

Al riguardo si osserva che, essendo il capitolo in costante sofferenza di cassa, si è proceduto al riconoscimento di debito; attraverso il tempestivo ricorso ai meccanismi di flessibilità di bilancio si sarebbe potuto ovviare al fenomeno integrando le risorse sul capitolo di spesa prima dell'effettivo determinarsi della spesa stessa. Il ricorso al procedimento di riconoscimento del debito, infatti, deve rivestire carattere eccezionale e non può in alcun modo, per sopperire alla mancanza di una corretta programmazione della spesa, divenire strumento ordinario dell'attività amministrativo-contabile, sovvertendo, così, il naturale svolgimento delle fasi del procedimento contabile di erogazione della spesa.

Non sono state rilevate irregolarità nel procedimento contabile.